

Le forme da bucherellare

Dodici forme il cui contorno è fatto di punti. Il bambino buca ogni punto, e la forma si stacca da sola tra le sue dita.

3-6 anni

Motricità fine

3 tavole da bucherellare

Punteruolo e sottomano spesso

Che cosa esercita il bambino

Tenere un punteruolo è già tenere una matita: il pollice, l'indice e il medio si mettono da soli a pinza, e il polso impara a restare appoggiato. Il bambino esercita la precisione e la forza del gesto molto prima che gli si chieda di tracciare una lettera. Ci guadagna anche una concentrazione lunga, perché un contorno si finisce, e la forma si stacca solo se il giro è completo.

Preparare il materiale

1. Stampare le tavole su carta spessa, altrimenti la carta si strappa invece di bucarsi.
2. Metterci sotto un sottomano di gommapiuma, un feltro o una rivista piegata: è lui che riceve la punta.
3. Preparare un punteruolo da scuola. In mancanza, una puntina da disegno a testa grossa infilata in un tappo di sughero fa esattamente lo stesso lavoro.
4. Ritagliare le tavole in carte, e proporle una sola per volta.

Mostrare, poi tacere

1. Sedersi accanto al bambino, dal lato della sua mano abile, e posare la carta ben dritta.
2. Bucare tre o quattro punti in silenzio, lentamente, lasciando vedere la presa a pinza.
3. Restituirgli il punteruolo senza aggiungere una parola, e lasciarlo fare tutto il giro al suo ritmo.
4. Quando il contorno è finito, non staccare la forma al posto suo: è il momento migliore.
5. Cominciare dalla tavola degli angoli, e passare alle curve solo quando è diventata facile.

Il controllo dell'errore. Sta nella carta. Se i buchi si allontanano dalla linea o se ne mancano, la forma resiste e si strappa invece di staccarsi netta. Il bambino lo sente sotto le dita, nessuno ha bisogno di dirglielo.

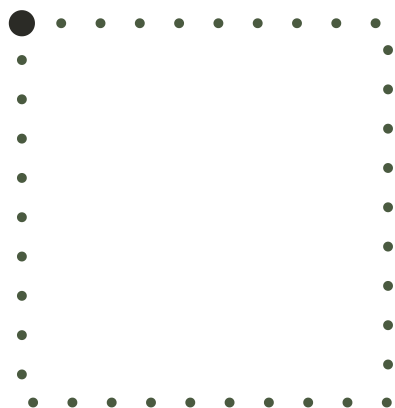
Quando il bambino è a suo agio

- Incollare le forme staccate su un foglio colorato, oppure appenderle a un filo.
- Bucherellare il contorno di un disegno fatto dal bambino stesso.
- Lasciare la carta bucata davanti a una finestra: la luce passa dai fori.

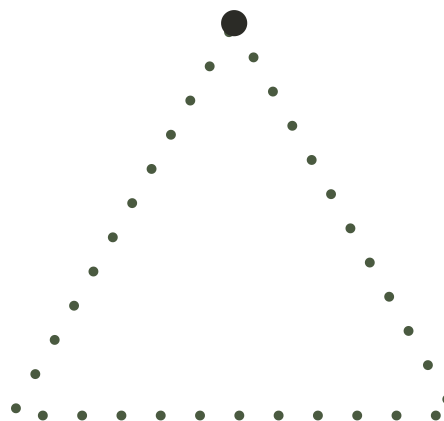
Sicurezza. Il punteruolo è un attrezzo appuntito. Esce solo con un adulto presente, si ripone fuori portata subito dopo, e non ci si alza mai tenendolo in mano. Ci si siede, si posa la carta, si buca verso il basso, e si buca solo la carta. Un bambino che porta ancora gli oggetti alla bocca non deve avere questo materiale.

Da stampare su carta spessa, poi da ritagliare a cura dell'adulto.

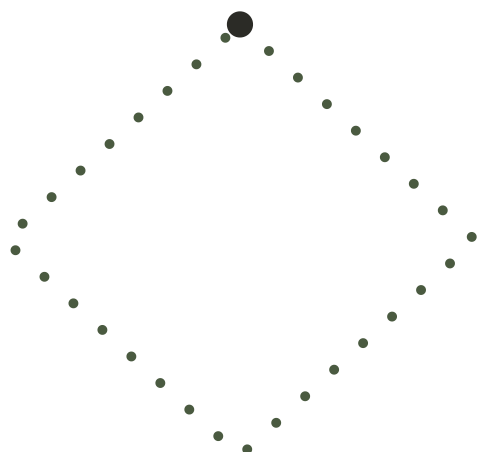
Livello 1, gli angoli. I punti sono larghi e le linee dritte: ci si ferma allo spigolo, si gira il foglio, si riparte. Si comincia dal punto nero.



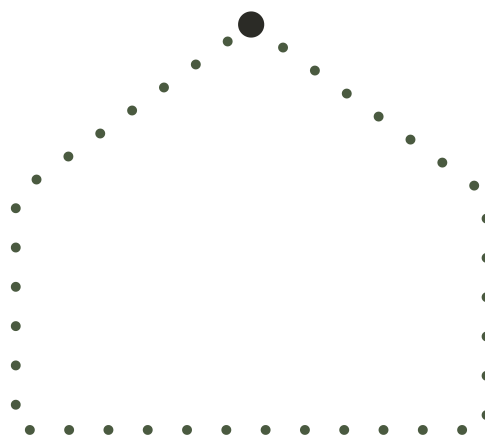
il quadrato



il triangolo

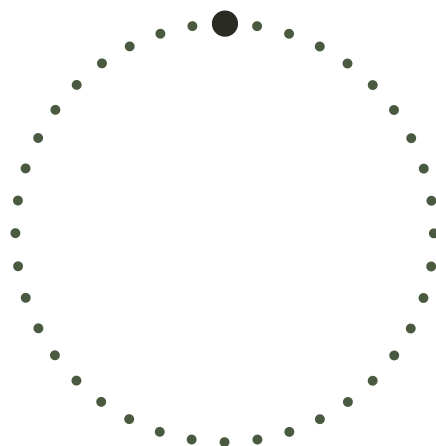


il rombo

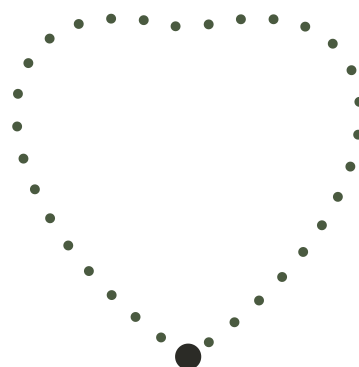


la casa

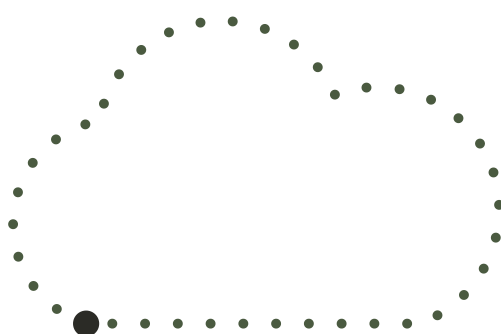
Livello 2, le curve. I punti si avvicinano e la mano deve seguire un arco senza staccare troppo a lungo il punteruolo. Si comincia dal punto nero.



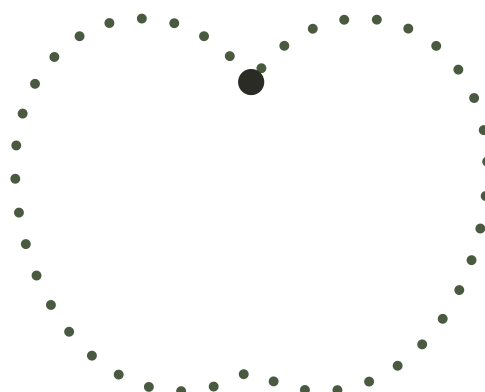
il cerchio



il cuore

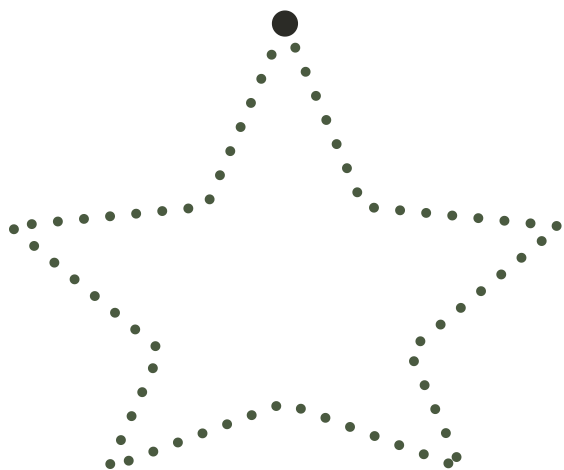


la nuvola

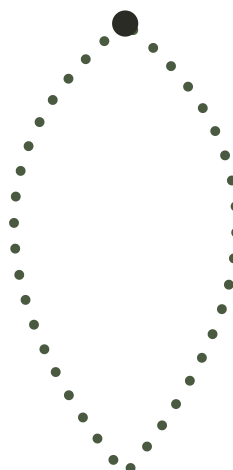


la mela

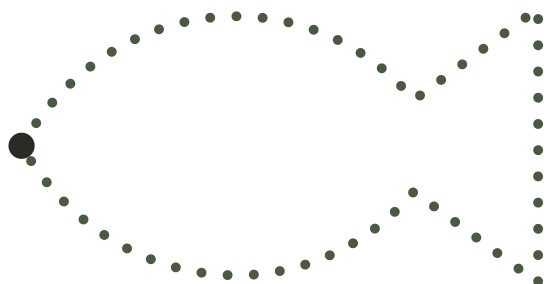
Livello 3, le punte. I punti sono fitti e i cambi di direzione numerosi: è il gesto della scrittura che si prepara. Si comincia dal punto nero.



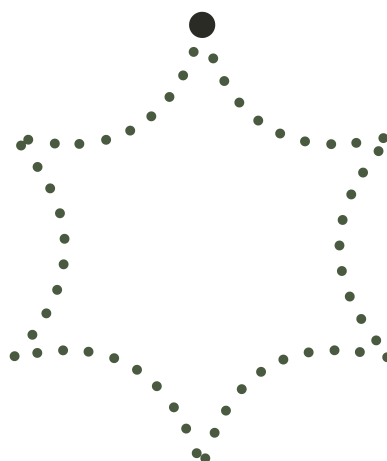
la stella



la foglia



il pesce



il fiore